

IERI AL POLICLINICO

# Il Carnevale con Agal per i bimbi del San Matteo

PAVIA. È già carnevale al reparto di Oncoematologia pediatrica del **San Matteo di Pavia**. Nella giornata di ieri, infatti, grandi e piccini hanno festeggiato tra maschere di spiderman, clown, stelle filanti, coriandoli e camion colorati l'evento «Arrivano i truck: tutti in maschera per un sorriso». Organizzato dai camionisti piacentini dell'associazione «Scappati da casa truck team», in collaborazione con gli operatori del sorriso della Croce rossa di Piacenza, gli Inkollati, Agal - associazione genitori e amici del bambino leucemico -, Ape Cristina e Scabini truck team, la manifestazione benefica, a favore dei bambini colpiti da malattie oncoematologiche, è stata

un'occasione per stare insieme, far divertire i bambini e raccogliere fondi.

Protagonisti della festa, assieme ai piccoli pazienti, gli autotrasportatori che hanno travestito i loro camion con decorazioni multicolor sfilando da Piacenza a Pavia, fino ad arrivare nel parcheggio interno del San Matteo, portando, accompagnati da simpatici mini-truck telecomandati, tanti doni per i bambini del reparto. L'evento è stato organizzato per lanciare un appello di solidarietà: non lasciare soli i bambini e le loro famiglie. «Oggi noi di Agal ci troviamo insieme all'associazione «Scappati da casa truck team», con cui abbiamo un sodalizio aperto da

anni - spiega Piero Tana, del consiglio direttivo Agal -. Non è la prima volta che l'associazione sostiene Agal e il reparto. Infatti, l'anno scorso ci hanno donato un pulmino con una loro specifica raccolta fondi. Oggi siamo qui insieme, ma la giornata è dei bambini. I camionisti, da Piacenza, sono venuti da noi con questi camion teleguidati portando doni di ogni genere».

L'Agal opera a Pavia dal 1982 in stretta sinergia con la clinica oncoematologica del San Matteo, uno tra i centri di eccellenza per la cura della leucemia infantile a livello nazionale e internazionale. Agal è presente in ospedale con 50 tra volontari e operatori e offre ai picco-

li pazienti attività ludiche e ricreative. Ai bambini malati e ai loro familiari, che vengono a Pavia da altre regioni e Paesi per curarli, è inoltre data ospitalità gratuita nella struttura Casa Mirabello, e in alcuni appartamenti, tutti vicini all'ospedale. —

**Caterina Caparello**



Foto di gruppo ieri per l'evento al policlinico San Matteo



Peso: 24%